Comune di Torre de Negri

Provincia di Pavia

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

periodo 10 maggio 2023 al 09 maggio 2025

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto che forma oggetto del presente Capitolato riguarda l'espletamento di operazioni cimiteriali quali inumazioni, tumulazioni, estumulazioni, esumazioni, raccolta resti nonché l'espletamento delle prestazioni previste dalla vigente normativa.

Le prestazioni relative ai vari servizi cimiteriali sono dettagliatamente descritte nell'allegato A "Prestazioni servizi cimiteriali" al presente capitolato.

ART. 2 - SVOLGIMENTO DEI SERVIZI - PERSONE E MEZZI

I servizi/prestazioni di cui al precedente articolo devono essere svolti direttamente dalla ditta aggiudicataria sotto la direzione e responsabilità del suo titolare, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa – anche comunale (es. Regolamento di Polizia mortuaria, approvato con D.P.R. n.285/90, Circolare del Ministero della Sanità nr.24 del 24/06/1993, Regolamento comunale), nonché ogni altra disposizione comunale che abbia attinenza con i servizi dati in appalto.

Il controllo e la vigilanza sulla corretta esecuzione dei servizi cimiteriali sono affidati al Comune – mediante le proprie Strutture organizzative a ciò preposte.

Il personale della ditta appaltatrice - preposto al servizio appaltato - durante il servizio dovrà tenere un contegno irreprensibile e comunque consono allo svolgimento del servizio suddetto, valutato insindacabilmente dal comune.

La ditta, per l'esecuzione di operazioni cimiteriali (quali inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni ordinarie e straordinarie ecc. - comprese salme provenienti da altri Comuni), dovrà disporre di **una squadra "tipo" comprendente n.3 operai di cui n. 1 specializzato e n. 2 comuni.**

La squadra dovrà assicurare la copertura del servizio per tutta la durata dell'appalto e dovrà essere disponibile ad intervenire in qualsiasi giorno sia feriale sia festivo.

Il servizio/prestazione effettiva/specifica da svolgere sarà comunicato alla ditta aggiudicataria da parte del funzionario comunale incaricato, con preavviso tramite telefono o e-mail di almeno 4 ore.

La ditta aggiudicataria dovrà essere rintracciabile in qualsiasi momento lasciando all'Ufficio competente un numero di telefono che la renda reperibile 24 ore su 24.

Per l'esecuzione dei lavori l'Impresa dovrà dotarsi di un adeguato numero di mezzi idonei allo svolgimento dei servizi richiesti, escluso il carrello per trasporto salme che sarà fornito dal Comune.

ART. 3 - CARATTERE DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione possono essere sospesi od abbandonati, fatta occasione per le sospensioni debitamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale per cause di forza maggiore.

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in anni 2 (DUE), decorrenti dal periodo 10 maggio 2023 al 09 maggio 2025.

ART. 5 - CORRISPETTIVI

Le prestazioni oggetto del presente capitolato saranno compensate mediante le tariffe indicate per ciascuna tipologia nell'allegato "A" al presente, depurate del ribasso indicato in sede d'offerta.

Le tariffe sono comprensive di tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario secondo quanto prescritto dal presente capitolato.

Eventuali operazioni non previste e comunque ordinate dal Funzionario e/o Tecnico Comunale saranno regolate e stimate facendo riferimento al prezzario delle opere pubbliche vigenti per la Provincia di Pavia (C.C.I.A.A.) o attraverso accurate analisi prezzi derivanti dai costi elementari vigenti della mano d'opera, dei noli, dei trasporti e dei materiali.

La ditta non può eseguire lavori non previsti dal contratto se non previo ordine di servizio tecnico comunale e/o Direttore dei Lavori, anche se gli stessi costituiscono migliorie alle strutture esistenti.

ART. 6 - PAGAMENTI - MODALITÀ

I pagamenti alla Ditta aggiudicataria sono effettuati in rate mensili posticipate, riferite allo svolgimento delle specifiche operazioni cimiteriali effettuate e previa presentazione di regolari fatture. La suddetta liquidazione verrà effettuata successivamente alla verifica, da parte degli Uffici comunali, sulla buona, completa ed efficiente esecuzione delle operazioni eseguite nonché sulla corrispondenza dei servizi svolti alle varie tipologie ordinate e sul rispetto dei prezzi unitari di contratto. A tal fine la ditta aggiudicataria dovrà predisporre, ai fini della liquidazione delle relative fatture, una relazione mensile ove vengono specificati il numero dei servizi svolti e gli (eventuali) utenti interessati, distinti per tipologia e prezzi praticati.

Il pagamento di quanto eventualmente spettante alla ditta aggiudicataria per le operazioni cimiteriali non comprese nel presente capitolato, richieste eventualmente da parte di soggetti privati, è versato direttamente dagli stessi all'impresa aggiudicataria con le modalità che lo stesso riterrà più opportune.

L'Impresa aggiudicataria non ha alcun diritto di rivalsa nei confronti del Comune per il recupero dei crediti sorti nell'espletamento dei servizi richiesti e da pagare direttamente dai privati.

ART.7 - SPESE ED ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Sono a carico dell'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune concedente, i seguenti oneri - nessun escluso o eccettuato:

- 1) tutte le spese e gli oneri attinenti all'assunzione, la formazione ed amministrazione/gestione del personale necessario al servizio nonché l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro (anche "DECENTRATI/integrativi") in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto o carico del datore di lavoro;
- 2) tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto;
- 3) tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione ed assicurazione contro incendi, furti e danni alle cose ed alle persone;
- 4) tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- 5) tutte le spese e gli oneri dipendenti dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale del contratto.
- 6) L'Impresa appaltatrice è obbligata all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

ART. 8 - OBBLIGO DI DOMICILIO DELL'AGGIUDICATARIO

A tutti gli effetti di legge l'aggiudicatario deve eleggere domicilio in Torre de Negri, in luogo da lui liberamente scelto, fornendo pronta reperibilità anche tramite utenza telefonica/informativa pienamente operativa/funzionante.

ART. 9 - RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE O COSE

L'impresa aggiudicataria è direttamente responsabile nei confronti di terzi - nonché del Comune - dei danni di qualsiasi natura sia a cose che a persone, causati dal disimpegno dei servizi ad essa imputabili con riferimento al cimitero di Torre de Negri.

L'impresa è tenuta pertanto a stipulare o comunque a disporre di, prima della formalizzazione del contratto di appalto con il comune, un idoneo contratto di assicurazione per responsabilità civile (RCT) con una primaria Società assicurativa a livello nazionale con un massimale non inferiore a Euro 500.000,00 e costante copertura.

A riguardo il comune declina ogni responsabilità sia penale che civile, come pure per danni o sinistri che dovessero subire i materiali ed il personale dell'impresa, durante i servizi stessi.

L'aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o oggetti danneggiati sia di proprietà comunale che privata .

Art. 10 – DEPOSITO CAUZIONALE

L'appaltatore, al fine della sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia - denominata "garanzia definitiva" - a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93/ commi 2 e 3 del D.lgs. n.50/016, attualmente pari al 10 per cento dell'importo (fatte salve le riduzioni normativamente consentite)

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Il comune ha il diritto di valersi di propria autorità della cauzione.

In caso di inadempienza degli obblighi della Ditta aggiudicataria, sarà dichiarata la risoluzione del contratto che prevede il pagamento dei danni subiti e delle spese sostenute dal Comune per fronteggiare eventuali conseguenze derivanti dalle mancanze dell'appaltatore.

La cauzione verrà restituita al completamento del servizio, previo rilascio di certificato di regolare esecuzione del servizio, e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

La stipulazione del contratto può essere conclusa per corrispondenza commerciale.

ART.11 - PENALITÀ

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal Comune, rendono passibile l'impresa di una penale - da €.100,00= ad €.250,00= secondo la gravità della mancanza accertata - da applicarsi discrezionalmente dal Comune stesso.

La penale viene inflitta con disposizione scritta/formale ed adeguatamente motivata da parte del Responsabile del Servizio - previa comunicazione scritta (anche mediante fax o e-mail) all'impresa dei rilievi e delle contestazioni e con invito a produrre controdeduzioni entro 10 giorni - sulle quali giudicherà inappellabilmente il Comune entro i successivi 30gg.

L'ammontare della penalità è dedotto, senza alcuna formalità, dall'importo relativo ai servizi posti a carico del Comune. Il reiterarsi di gravi violazioni, n.3 nel corso di un anno solare che abbiano comportato l'irrogazione di qualsiasi sanzione e/o n.3 complessive nel corso dell'appalto, che abbiano comportato l'irrogazione del massimo della sanzione, nello svolgimento delle prestazioni, comporta la risoluzione ipso iure del contratto.

ART.12 – INADEMPIENZE, ESECUZIONE D'UFFICIO DEI SERVIZI NON RESI

Nel caso di inadempienza delle prescrizioni di legge vigenti e del presente capitolato, il comune può - a suo insindacabile giudizio e dopo aver valutato il nocumento che quel disservizio provoca all'utenza ed in genere alla funzionalità del servizio - eseguire d'Ufficio, a spese dell'aggiudicatario il servizio stesso, qualora l'aggiudicatario non vi provveda entro il termine assegnato.

ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

È vietata la cessione, totale e parziale, dell'appalto; ciò sotto pena della rescissione del contratto. L'eventuale affidamento di lavori particolari a ditte specializzate è consentita nei termini di legge previa comunicazione al Comune il quale peraltro avrà facoltà di opporvisi con atto motivato.

ART. 14 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra il Comune e la Ditta appaltatrice in ordine all'esecuzione di quanto previsto dal presente capitolato di appalto e dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 206 e 211 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra Comune e ditta appaltatrice in ordine alle condizioni del presente capitolato e del contratto che lo recepisce, sia di natura tecnica, amministrativa o giuridica, si considera comunque competente il Tribunale di Pavia.

ART.15 - RESCSSIONE DEL CONTRATTO - REQUISIZIONE MEZZI

Nel caso in cui gli inadempimenti si ripetessero con tale frequenza da compromettere - a giudizio insindacabile dell'Amministrazione - il buon andamento del servizio, l'Amministrazione appaltante ha diritto di rescindere il contratto. Tale diritto sussiste, parimenti, anche nei seguenti casi:

- 1) Sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicatario dei servizi di cui al presente capitolato;
- 2) Impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza dei servizi;
- 3) Esercizio di attività commerciale all'interno dei cimiteri;

Si ha la risoluzione "di diritto" del contratto, ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, con automatico incameramento della cauzione:

- qualora si verifichi la cessione e qualsiasi altra forma di subappalto, anche parziale, del servizio, non autorizzata preventivamente dal Comune;

- per cessazione dell'Azienda o di un ramo dell'Azienda stessa, cessazione dell'attività, concordato preventivo o fallimento, atti di sequestro o pignoramento a carico della ditta aggiudicataria;

All'Appaltatore decaduto a seguito di risoluzione del contratto d'appalto, saranno addebitate le maggiori spese sostenute dal Comune, rispetto a quelle previste nel contratto risolto, per effetto dell'affidamento del servizio ad altra ditta, nonché le spese di appalto e relative al nuovo contratto.

La rescissione motivata del contratto viene comunicata all'Impresa con lettera, da notificarsi in via amministrativa o e senza azione giudiziale. In conseguenza di questo provvedimento è salva sempre l'azione per i danni derivati al Comune dall'anticipata risoluzione del contratto.

ART. 16 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le eventuali spese di contratto inerenti e conseguenti nessuna esclusa ed accettata sono a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A norma del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., i dati personali dei concorrenti saranno acquisiti e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara, nonché per gli obblighi informativi e di trasparenza imposti dall'ordinamento.

IL RUP: ING.CASTELBUONO DOMENICO

Allegato A “Prestazioni sintetica servizi cimiteriali”

DESCRIZIONE LAVORI DA ESEGUIRE COMPRESIVO DI IVA AL 22%:		Importo netto	Importo IVA 22% compresa
1.	INUMAZIONI SENZA CASSONE	200,00	244,00
2.	INUMAZIONI SENZA CASSONE CON CASSONE	850,00	1.037,00
3.	TUMULAZIONE IN TERRA CON CASSONE ESISTENTE	200,00	244,00
4.	ESUMAZION DA TERRA	270,00	329,40
5.	ESUMAZION DA LOCALI E CAPPELLE	250,00	305,00
6.	ESTUMAZIONE TOMBA	250,00	305,00
7.	TRASLAZIONE SALMA	250,00+cassone	305,00+ CASSONE IVATO
8.	RIMOZIONE MONUMENTO	170,00	207,40
9.	CHIUSURA LOCULO PICCOLO	150,00	183,00
10.	CHIUSURA LOCULO IN CAPPELLA PRIVATA	300,00	366,00
11.	INSERIMENTO CENERI O CASSETTINA OSSARIO	100,00	122,00
12.	ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA DA LOCULO (MAGGIORAZIONE DEL 30% NON RESIDENTI)	350,00	427,00